



COMUNE DI VACONE

PROVINCIA DI RIETI

Via del Pago, 23 – 02040 Vacone – cod.fisc. 00121490577

tel. 0746.676833 – fax. 0746.676930

e.mail protocollo@comune.vacone.ri.it – PEC segreteria.vacone.ri@legalmail.it

UFFICIO TECNICO

Prot. n. 1672 del 13.10.2023

ALLEGATO A

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA (II esperimento)
PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO
RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO CEDUO
IN LOCALITÀ “CIMA TESTONE” – PARTICELLA 11 PGAF**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RENDE NOTO**

Che il giorno **11.11.2023, alle ore 10,00** presso la Sede Comunale avrà luogo il pubblico incanto per la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco ceduo in località “CIMA TESTONE” – particella n. 11 del PGAF.

L’asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete in aumento ai sensi dell’art. 73 lett. c e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 da confrontarsi con il prezzo a base d’asta di **€ 17.211,00** (oltre IVA) alle condizioni tutte contenute nel progetto e capitolato d’oneri redatto dal Dott. Agr. Giorgio Pettini.

Per partecipare all’asta le ditte interessate debbono presentare apposita offerta segreta, in bollo, indicando l’aumento offerto sia in cifre sia in lettere, a pena di nullità (utilizzare il modello Allegato C).

L’offerta deve essere inserita in apposita busta sigillata (**BUSTA 1**), controfirmata sui lembi di chiusura e recante all’esterno l’indicazione “**offerta di gara taglio Cima Testone**”.

Tale busta deve contenere esclusivamente l’offerta di gara ed essere racchiusa in altra busta (**BUSTA 2**) unitamente ai seguenti documenti:

- a) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli art. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, esente da bollo, sottoscritta su ogni pagina, a pena di esclusione, conformemente al modello Allegato B;
- b) La quietanza rilasciata dalla Cassa del Comune di Vacone comprovante l’effettuato **deposito cauzionale della somma di € 5.000,00** a titolo di garanzia dell’offerta e successivamente utilizzato, per la ditta aggiudicataria, a rifondere eventuali danni causati durante il taglio e come pagamento di eventuali sanzioni decise in fase di collaudo, senza titolo di rivalsa che verrà svincolato dall’Ente soltanto dopo l’avvenuta approvazione del collaudo di taglio. In caso di aggiudicazione provvisoria e successiva mancata stipula del contratto per motivi indipendenti dell’Ente appaltante, **il deposito verrà incamerato totalmente per rifondere le spese amministrative sostenute.**
- c) Una procura speciale nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara mediante un proprio incaricato. Tale procedura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale d’incanto.

Si precisa che:

- la dichiarazione e l’offerta debbono essere sottoscritte, pena nullità, dal legale rappresentante del concorrente ed essere accompagnate da fotocopia di un documento del sottoscrittore;
- **non sono ammesse offerte al ribasso;**
- l’aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta;
- il taglio delle piante dovrà essere terminato, ai sensi dell’Art. 15 del Capitolato d’Oneri, entro **diciotto mesi** dalla data di consegna;
- **Non possono partecipare alla gara:**
 - a. Coloro che abbiano in corso con l’Ente proprietario contestazioni e morosità per altri contratti simili o che, comunque, si trovano in causa con l’Ente stesso per qualsiasi motivo;
 - b. Coloro che non abbiano corrisposto all’Ente proprietario le somme dovute in base alle liquidazioni di precedenti verbali di collaudo di altre vendite;
- **Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere corrisposto:**



COMUNE DI VACONE

PROVINCIA DI RIETI

Via del Pago, 23 – 02040 Vacone – cod.fisc. 00121490577

tel. 0746.676833 – fax. 0746.676930

e.mail protocollo@comune.vacone.ri.it – PEC segreteria.vacone.ri@legalmail.it

UFFICIO TECNICO

- il 50% all'atto della stipula del contratto;
- il rimanente 50% al verificarsi di uno dei seguenti eventi:
 - a. decorrenza di 90 giorni dalla data consegna del bosco;
 - b. raggiungimento del taglio del 50% della superficie boscata (anche se dovesse essere decorso un lasso di tempo inferiore a 90 giorni). In questa ipotesi il cantiere verrà fermato fino all'effettivo versamento della seconda rata, versamento cui resta subordinato il taglio del restante 50% del materiale legnoso acquistato.

In caso di ritardo nel pagamento, verranno applicati gli interessi di mora nella misura di legge. Se il ritardo dovesse protrarsi di oltre un mese, al trentunesimo giorno l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al fermo del cantiere fino alla regolarizzazione della situazione contabile. A decorrere dal sessantunesimo giorno di ritardo nel pagamento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del contratto.

Il taglio del bosco dovrà essere effettuato direttamente dalla ditta aggiudicataria con proprio personale e mezzi;

La ditta ha l'obbligo di realizzare, a propria cura e spese, le opere di preclusione al pascolo ai sensi dell'art. 42 del capitolato d'oneri (*B – Condizioni Speciali*); qualora il taglio del bosco si protragga per più di una stagione silvana la recinzione del bosco dovrà essere realizzata entro il termine della prima stagione di taglio;

La busta (BUSTA 2) contenente la documentazione e l'offerta di gara (BUSTA 1) dovrà pervenire presso la sede Comunale entro le **ore 12,00 del giorno 10.11.2023** mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento o, in alternativa, mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive ad offerte precedenti.

Sul plico contenente la documentazione e l'offerta deve essere apposta la dicitura "Offerta di gara taglio Cima Testone";

Si precisa che dovranno essere integralmente rispettate tutte le norme e prescrizioni del Capitolato d'Oneri, del bando d'asta e della vigente normativa.

Gli atti relativi alla presente asta sono visionabili presso la Sede Comunale dal lunedì al sabato (non festivi), previo appuntamento telefonico.

Per la stipula del contratto:

- L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione a garanzia del 10% dell'importo del contratto con le modalità stabilite dall'art. 10 del Capitolato d'Oneri;
- L'offerente dovrà costituire una Cauzione pari a € 5.000,00 a garanzia di eventuali danneggiamenti causati dal transito con mezzi pesanti alla strada di accesso all'imposto ad altri danni eventualmente arrecati in seguito alle operazioni di taglio e di esbosco; ciò dovrà essere accertato previo sopralluogo da parte degli organi di competenza, prima della consegna del bosco per verificare lo stato dei luoghi e dopo la fine dell'utilizzazione per valutare l'entità di eventuali danni.

Per quanto non specificamente indicato al presente Avviso si rimanda al capitolato d'oneri. Ogni chiarimento o informazione potrà essere richiesto contattando l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il presente Avviso è pubblicato per trenta giorni sul sito istituzionale del Comune di Vacone raggiungibile all'indirizzo <https://albo.studiok.it/vacone/albo/index.php>.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, i dati personali acquisiti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse con il presente Avviso. Ai sensi dello stesso Regolamento, titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Vacone. Il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto. I dati forniti saranno trattati per



COMUNE DI VACONE

PROVINCIA DI RIETI

Via del Pago, 23 – 02040 Vacone – cod.fisc. 00121490577

tel. 0746.676833 – fax. 0746.676930

e.mail protocollo@comune.vacone.ri.it – PEC segreteria.vacone.ri@legalmail.it

UFFICIO TECNICO

l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento europeo, non è necessario il consenso del dichiarante. Le operazioni eseguite sui dati sono soltanto quelle di controllo e registrazione. I dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate. I dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Ue. I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al trattamento. L'interessato ha, altresì, il diritto alla portabilità dei dati.

Il Responsabile unico del Procedimento è il sottoscritto responsabile del servizio.

Il responsabile del Servizio
geom. Alessandro COLALELLI



COLALELLI
ALESSANDRO
13.10.2023 14:22:39
GMT+01:00

AL COMUNE DI VACONE
Via del Pago n. 23
02040 VACONE - RI

OGGETTO: Asta pubblica (II esperimento) per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco in località CIMA TESTONE – particella 11 PGAF. Prezzo a base d'asta soggetto ad aumento € 17.211,00.

ISTANZA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CUMULATIVA

Il sottoscritto _____ (nato a _____ il _____, residente in _____ Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____ (CF _____) in qualità di _____ della Ditta boschiva _____ con sede in _____ tel. _____ PEC _____

CHIEDE

di partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto in qualità di _____

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445

- a) Che la Ditta Boschiva _____ ha sede in _____ CAP _____ Via _____ N. _____ PARTITA IVA _____ Tel. _____;
- b) che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono: cognome/nome/carica _____ nato a _____ (_____) il _____ residente a _____.
- c) Che le eventuali comunicazioni inerenti il presente appalto debbono essere inviate alla seguente PEC _____;

- d) Di essere iscritta nel Registro delle Ditte della Camera di Commercio I.A.A. della Provincia di _____, al n. _____, data di iscrizione _____, per le seguenti attività _____.
- e) Di essere in regola con il pagamento dei contributi dovuti agli Enti Assicurativi e Previdenziali e di avere i seguenti numeri di posizione:
- INPS di _____ al n. _____;
 - INAIL di _____ al n. _____;
- f) Che dal Certificato Generale del Casellario Giudiziale del Tribunale di _____ risulta: _____ (indicare la relativa posizione);
- g) Di essere in possesso dei requisiti per condurre utilizzazioni boschive appaltate da Enti Pubblici e di essere in grado di produrre il relativo Certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;
- h) Di essersi recato sul posto dove deve eseguirsi l'utilizzazione del bosco, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo di utilizzazione, di aver giudicato l'offerta fatta remunerativa, di aver preso visione del Capitolato d'Oneri, del progetto di taglio e di possedere l'attrezzatura ed i mezzi necessari per l'esecuzione di tutte le lavorazioni;
- i) Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel capitolato d'oneri e negli elaborati progettuali;
- j) Di osservare le norme relative alle assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali nonché adottare i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette o di terzi. Pertanto in caso di infortunio ogni più ampia responsabilità ricadrà sulla ditta acquirente, sollevando l'Amministrazione venditrice;
- k) Di essere in regola con l'attuale normativa riguardante la sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08 e s. m.);
- l) Di possedere idonea assicurazione di Responsabilità Civile verso terzi riguardante lo svolgimento in tutte le fasi della propria attività professionale;
- m) Di accettare tutte le prescrizioni riportate nell'avviso d'asta;
- n) Che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto che saranno a proprio carico tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto (progettazioni, misurazioni, rilievo, consegna, collaudi, d'asta, contrattuali, di registrazione) nessuna esclusa ed eccettuata e tutte le opere di preclusione al pascolo previste e prescritte nel Capitolato d'Oneri.

DICHIARA INOLTRE,

ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, per quanto compatibile:

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna.

- 1) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione automatica e non automatica dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare

dichiara

- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati all'art. 94, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati (articolo 94, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023):

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina

degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 - che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 comma 3 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 94, **comma 2**, del D.Lgs. n. 36/2023);
 - che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 comma 3 non sussistono le ulteriori seguenti cause di esclusione (articolo 94, **comma 5**, del D.Lgs. n. 36/2023):
- a) essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non aver presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, per gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, non aver prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d) non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice.

L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

- e) essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
 - che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 comma 3 non sussiste la seguente cause di esclusione (articolo 94, **comma 6**, del D. Lgs. n. 36/2023):
 - a) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10.
 - che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 comma 3 non sussistono la seguenti cause di esclusione (articolo 95, **comma 1**, del D. Lgs. n. 36/2023):
 - a) gravi infrazioni alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
 - b) la partecipazione alla presente procedura determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
 - c) una distorsione della concorrenza derivante dal coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto;
 - d) le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
 - e) aver commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali che di seguito si rammentano brevemente:
 - a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;*
 - b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di omettere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;*
 - c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;*
 - d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;*
 - e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;*
 - f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4,*

primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;

g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:

1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;

2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;

4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

➤ che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 comma 3 non sussiste la seguente causa di esclusione (articolo 95, **comma 2**, del D. Lgs. n. 36/2023):

a) aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10.

data _____

Firma

Allega:

1. fotocopia del documento di riconoscimento.

Applicare
marca da bollo da € 16

AL COMUNE DI VACONE
Via del Pago n. 23
02040 VACONE - RI

OGGETTO: Asta pubblica (II esperimento) per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco in località CIMA TESTONE – particella 11 PGAF. Prezzo a base d'asta soggetto ad aumento € 17.211,00.

OFFERTA

Il sottoscritto _____ (nato a _____ il
_____ residente in _____ Via _____ n. _____ CAP
_____) in qualità di _____ della Ditta _____ con
sede in _____ Via _____ n. _____

OFFRE

per l'asta pubblica in oggetto indicata, l'**aumento** del _____ % al netto di IVA
(in cifre)

(dicesi _____
(in lettere)

_____ per cento) sul prezzo a base di gara.

data _____

Firma